

2022



STATUTO

D.LGS. 117/17 CODICE TERZO SETTORE

"CENTRO SOCIO CULTURALE ROM ETS - ODV"



02 DIC. 2022

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE

"Centro Socio Culturale Rom ODV"

L'anno 2022, il giorno 29 del mese ottobre, alle ore 17.00, in Avezzano, Via Monte Velino 25, nella sede dell'Associazione Rindertimi, attualmente e fino alla individuazione- in corso- della sede del Centro Socio Culturale Rom ODV sede sociale della su intestata Associazione, sono presenti in proprio n. 21 soci, come da avviso di convocazione del 18/10/2022, si è riunita in seduta straordinaria in seconda convocazione, l'Assemblea dei soci nelle persone indicate all'allegato *foglio b* debitamente sottoscritte.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente dell'Associazione, il Sig. Bruno Morelli, il quale dichiara e chiede darsi atto che trovasi qui riunita l'Assemblea straordinaria, validamente costituita, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) modifica dello statuto in ottemperanza alla richiesta della Regione Abruzzo, per l'adeguamento alle norme del Codice del Terzo settore.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario la sig.ra Magrini Patrizia.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato a proporre la modifica dello Statuto dell'Associazione, ai fini di recepire i requisiti disposti dal Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore) nella riformulazione del comma 1 Art.7, in ottemperanza alla richiesta della Regione Abruzzo.

Dà, quindi, lettura all'Assemblea dell'articolo nel testo da modificare che risulteranno dopo le modifiche se approvate.

Detto statuto, così come sopra modificato, composto, viene approvato dall'Assemblea all'unanimità e si allega al presente atto sotto la lettera **A**.

Il Presidente dichiara approvato il nuovo statuto sociale del quale dispone la conservazione agli atti, e verrà registrato presso gli uffici dell'Agenzia delle Entrate, in regime di esenzione d'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'articolo 82 comma 3 e 5 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore).

Il Sig. Pasquale di Silvio, riferisce, che in data del 08/08/22 si è svolto un incontro con il Vescovo Mons. Massaro, per i saluti e la opportuna conoscenza dell'associazione è stata sollevata l'esigenza di individuare al più presto una sede per la necessaria operatività del Centro. Il Vescovo ha dichiarato di volersi interessare per la ricerca del luogo di adibire a sede.

Il 28/10/22 si è svolto altresì, un incontro con l'ufficio del Vice Sindaco di Avezzano, al quale, tra le altre indicazioni di possibili progetti, è stata reiterata la richiesta di ottenimento di una sede per le attività associative.

In data odierna il Vescovo Mons. Massaro ha telefonato manifestando l'interesse (come Diocesi e Amministrazione) e l'impegno concreto per la sede del Centro.

Il vescovo ha, altresì, richiamato la proposta di programmare un evento significativo per il 10 dicembre 2022, data che segna il 44 ° anniversario della nascita del Centro Rom -Avezzano, nella giornata della promulgazione della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo da parte dell'Organizzazione delle Nazioni Unite

- Partecipazione al concerto del giorno 11/12/22 al teatro dei Marsi.

- La giornata della liberazione dei detenuti di Auschwitz e memoria delle vittime dell'Olocausto dei Rom e Sinti

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente chiude la seduta alle ore 18.30, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Polizio M. J.

Il Presidente

Mauri P.



Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di L'Aquila
Ufficio Territoriale di Avezzano

Registrato il 02 DIC. 2022

Serie 3 N. 1111

Esatte € esente

ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE

ASSISTENTE TRIBUTARIO
(Oliva Locicetti)

AVEZZANO IL 28-10-2022

ASSEMBLEA SOCI CENTRO ROM AVEZZANO
SONO PRESENTI I SIG.

Dimitry Dubay
Carl. Puglie
D. De Cretone

N. L. B. B.
M. L. L.
P. L. L.

BIO VINCENZO

D. L. L.

M. L. L.

M. L. L.

M. L. L.



D. L. L.

B. L. L.

B. L. L.

B. L. L.

B. L. L.

B. L. L.

B. L. L.

B. L. L.

B. L. L.

B. L. L.

02 DIC. 2022



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "CENTRO SOCIO CULTURALE ROM ETS - ODV"

ART. 1 - COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

E' costituito l'Ente di Terzo Settore denominato "**CENTRO SOCIO CULTURALE ROM ETS** - OdV" ai sensi del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e, per quanto non previsto, dalle norme del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

L'Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito.

L'Associazione ha sede in Avezzano, in Via Massimiliano Kolbe, 38

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

ART. 2 - SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Essa intende operare, in via esclusiva o principale, nel settore di attività CULTURALE. (rif. Art. 5) con particolare attenzione I, L V, W,

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli

utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della

legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Nello specifico l'Associazione, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, intende svolgere, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati o delle persone aderenti agli enti associativi, le seguenti attività:

- costituire un punto di riferimento per tutti i Rom residenti nella Marsica e per gli Zingari di transito o in sosta nel territorio;
- rivalutare la cultura zingara e favorirne la conoscenza presso la cittadinanza onde rimuovere antichi pregiudizi;
- promuovere analogamente presso i Rom la retta comprensione della cultura non

zingara affinché questa non appaia loro soltanto come strumento di emarginazione e di repressione;

- recuperare, valorizzare, tramandare le attività di artigianato, di commercio di spettacolo ancora oggi utili alla società;
- favorire l'utilizzo da parte dei cittadini di minoranza di tutti i servizi sociali, favorire la professionalità dei giovani, l'alfabetizzazione degli adulti;
- favorire la formazione professionale per i ROM che vogliono inserirsi in nuove attività lavorative;
- sensibilizzare le autorità competenti a rimuovere eventuali reali difficoltà alla promozione sociale dei ROM affinché essi possano responsabilmente inserirsi nella vita cittadina senza perdere la loro identità;
- informare i Rom della Marsica sulle attività svolte a favore del loro popolo in campo nazionale e internazionale.
- Collaborazioni con enti pubblici e privati volti alla realizzazione di attività di inserimento lavorativo di persone con disabilità e anziani.
- Collaborazioni con enti pubblici e privati volti alla realizzazione di attività di inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Gestione di aree verdi per quanto riguarda manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico (parchi, giardini, viali alberati, aiuole).
- Laboratori per lo sviluppo dell'autonomia pratica, relazionale e di inclusione delle persone disabili nei vari ambiti della società (p.es. autonomia quotidiana, laboratori didattici, tempo libero).

L'Associazione, inoltre, potrà esercitare, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del DLGS 117/2017, attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di Amministrazione.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei volontari associati in modo personale, spontaneo e gratuito. Le attività sono svolte prevalentemente a favore di terzi.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'associazione. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente, autonomo o altro è incompatibile con la qualità di socio e volontario.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero di lavoratori impiegati nell'attività non potrà essere superiore al 50% del numero dei volontari.

L'Associazione, inoltre, potrà svolgere attività diverse da quelle indicate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

ART. 3 - I SOCI

Possono essere Soci dell'Associazione:

- le persone fisiche (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idea, religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto;
- organizzazioni di volontariato;
- altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

ART. 4 - CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'Organo di Amministrazione, su richiesta dell'aspirante Socio. La deliberazione è comunicata all'associato e annotata sul libro degli associati. In caso di rigetto della domanda, questa deve essere motivata e comunicata entro 60 giorni all'interessato.

La qualifica di Socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione e decesso. Le dimissioni da Socio devono essere presentate per iscritto all'Organo di Amministrazione. L'espulsione è prevista quando il Socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dall'Organo di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al Socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il Socio interessato può presentare ricorso entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

La perdita per qualsiasi caso, della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Il decesso del Socio non conferisce agli eredi, alcun diritto nell'ambito associativo.

ART. 5 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i Soci hanno diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalle associazioni;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
- prendere visione dei bilanci.

Gli associati hanno l'obbligo di osservare lo Statuto e gli eventuali regolamenti interni, di rispettare le decisioni degli organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Tali quote non sono trasmissibili e né rivalutabili.

ART. 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea, l'Organo di Amministrazione e l'Organo di Controllo (eventuale).

ART. 7 – ASSEMBLEA

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere Ordinaria e Straordinaria. Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Organo di amministrazione lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un decimo dei Soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative. La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 10 giorni prima della data della riunione mediante avviso esposto nella sede sociale dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

Possono intervenire all'Assemblea (Ordinaria e Straordinaria), con diritto di voto, tutti i Soci purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun Socio spetta un solo voto.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio. Ogni Socio può avere più di una delega (max tre) e comunque nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 24 comma 3 del Dlgs. 117/2017 s.m.i.. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

1. approvare il bilancio;
2. nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
3. nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
4. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
5. delibera su eventuali ricorsi da parte dei soci espulsi;
6. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
7. deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

1. deliberare sulla trasformazione, fusione, scioglimento dell'associazione ed eventuale devoluzione del patrimonio residuo;
2. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto;

3. deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei Soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti. L'Assemblea ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Tra la prima e seconda convocazione deve intercorrere almeno 1 giorno.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

Per modificare lo Statuto l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle assemblee dei Soci sono pubblicizzati ai Soci con l'esposizione per 10 giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione.

ART. 8 - ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

L'organo di amministrazione governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi erano a conoscenza.

L'Organo di Amministrazione è eletto dall'Assemblea ogni 5 anni. Esso è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 7 membri.

Gli amministratori sono rieleggibili e tutti gli incarichi si intendono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Gli amministratori possono essere revocati dall'Assemblea dei Soci; esso rimarrà in carica comunque fino all'elezione del nuovo. In caso di dimissioni di un componente, viene cooptato il primo dei non eletti.

L'Organo di Amministrazione è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Compie tutti gli atti che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

L'Organo di Amministrazione si riunisce almeno due volte l'anno. Le convocazioni debbono essere effettuate con avviso scritto da recapitarsi almeno 10 giorni prima della data della riunione da parte del rappresentante legale. Tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta. Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono in unica convocazione e sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti. Le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Organo di Amministrazione decade per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti.

L'Organo di Amministrazione nomina al proprio interno il Presidente dell'Associazione.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che lo impegnano verso l'esterno.

E' eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di Amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di Amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di Amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 9 - ORGANO DI CONTROLLO (QUALORA PREVISTO)

L'organo di controllo, collegiale o monocratico, deve essere nominato dall'assemblea quando l'associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 30 del Dlgs. 117/2017 s.m.i..

La scelta dei componenti l'organo di controllo avviene secondo quanto previsto dall'art. 2397 del Codice Civile.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 10 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI (QUALORA PREVISTO)

L'organo di Revisione Legale dei conti, collegiale o monocratico, deve essere nominato dall'assemblea quando l'associazione superi per due esercizi consecutivi due dei limiti quantitativi e qualitativi previsti dall'art. 31 del Dlgs. 117/2017 s.m.i..

L'organo di revisione è nominato dall'assemblea tra i revisori legali dei conti o società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

L'organo di revisione, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'organo di revisione possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11 - PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

1. quote associative;
2. contributi pubblici e privati;
3. donazioni e lasciti testamentari;
4. rendite patrimoniali;
5. raccolte fondi;
6. entrate derivanti da attività diverse secondarie e strumentali (rif. Art 6 del Decreto Legislativo n. 117/2017).

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal 01/01 al 31/12 di ogni anno. Il Organo di amministrazione dovrà predisporre il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del Dlgs. 117/2017 e s.m.i.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'Associazione, a norma dell'art. 7 del Dlgs. 117/2017 s.m.i., per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuno di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 12 – LIBRI SOCIALI

L'Associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: previa richiesta scritta al Presidente.

ART. 13 - SCIOGLIMENTO

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci su proposta dell'Organo di amministrazione, la quale nominerà anche i liquidatori. Il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio regionale del Registro Unico del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 14 – RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Morelli Bruno

Morelli Luis Morelli Myriam

Morelli Adriano

Morelli Luigi

Morelli Pasquale

Morelli Lucia

Morelli Michela

Morelli Serenella

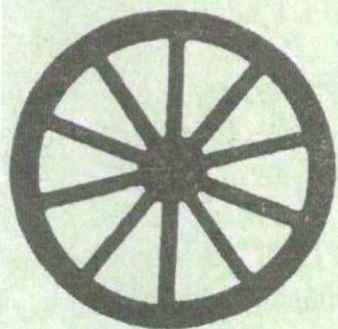
~~Morelli~~

Morelli Cerrati

Morelli Myriam

ATTO COSTITUTIVO E STATUTO DELLA ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO CENTRO SOCIO CULTURALE ROM

costituita ai sensi della legge 266/91



**CENTRO SOCIO-CULTURALE ROM
DELLA COMUNITÀ ZINGARA DI
AVEZZANO**

(Atto da redigersi in carta libera ai sensi degli artt. 6 e 8 della legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n° 266 e, per quanto compatibile, della norma di cui all'art. 17 del D. Lgs. 4 dicembre 1997, n° 460 disciplinante le ONLUS)

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DENOMINATA "CENTRO SOCIO CULTURALE ROM "

Il giorno 10, del mese di dicembre, dell'anno 1997, presso la sede sociale della costituente associazione di volontariato denominata "CENTRO SOCIO CULTURALE ROM ", posta in Avezzano, cap. 67051, prov. di L'Aquila, via Mons. Bagnoli, n° 65, alle ore 15.00, si sono riuniti i seguenti soggetti:

1. Sig. **SCIARRA ANTONIO**, nato il 21/11/1937, ad Avezzano, cap. 67051, prov. di L'Aquila, cittadino italiano, residente in Magliano dei Marsi, cap. 67062, prov. di L'Aquila, piazza Santa Lucia, C.F.: **SCRNTH37S21A515N**, professione Sacerdote;
2. Sig. **TAROLA ENIO**, nato il 03/12/1943, a Pescina, cap. 67057, prov. di L'Aquila, cittadino Italiano, residente in Paterno di Avezzano, cap. 67051, prov. di L'Aquila, Via Monte Cervaro, n° 29 , C.F.: **TRLNEI43T03G492X**, professione Sacerdote;
3. Sig.ra **BARBIERI DOMENICA in STEFANELLI**, nata il 05/01/1924, ad Avezzano, cap. 67051, prov. di L'Aquila, cittadino Italiano, residente in Avezzano, cap. 67051, prov. di L'Aquila, via Liri, n° 1, C.F.: **BRBDNC24A45A515S**, professione pensionata;
4. Sig.ra **MAGRINI MARINA**, nata il 31/07/196, ad Avezzano, cap. 67051, prov. di L'Aquila, cittadino Italiano, residente in Avezzano, cap. 67051, prov. di L'Aquila, via Liguria, n°20, C.F.: **MGRMRN61L71A515P**, professione Assistente Sociale;
5. Sig.ra **DI PIETRO LIDIA**, nata il 19/11/1978, ad Avezzano, cap. 67051, prov. di L'Aquila, cittadino Italiano, residente in Avezzano, cap. 67051, prov. di L'Aquila, via Veneto, n° 58, C.F.: **DPTLDI78S59A515W**, professione Studentessa;
6. Sig. **DE FOGLIO MASSIMILIANO**, nato il 21/11/1972, ad Avezzano, cap. 67051, prov. di L'Aquila, cittadino Italiano, residente in Avezzano, cap. 67051, prov. di L'Aquila, via Ignazio Silone, n° 1 C.F.: **DFG MSM 72S21 A515 T**, professione Insegnante;
7. Sig. **MASCI ANTONIO**, nato il 13/06/1942, ad Avezzano 67051, prov. di L'Aquila, cittadino Italiano, residente in Avezzano, cap. 67051, prov. di L'Aquila, Via Cosenza, n° 50 C.F. **MSC NTN 42H13 A515 O**, professione Insegnante

I presenti designano, in qualità di Presidente dell'Assemblea degli associati così riunita, il Sig.ra **BARBIERI DOMENICA** , il quale accetta e nomina per assisterlo e coadiuvarlo nella riunione la **MAGRINI MARINA**, quale Segretario ed estensore del presente atto.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno indotto i presenti a promuovere la costituzione dell'associazione di volontariato denominata "**Centro Socio Culturale Rom**" e dà

lettura dello statuto sociale da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo. Lo statuto viene approvato all'unanimità a maggioranza di n° 6 voti).

I presenti, di comune accordo,

STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

COSTITUZIONE

Fra i suindicati comparenti è costituita, ai sensi della legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n° 266 e della legge regionale del volontariato n° 37, una libera associazione di volontariato avente la seguente denominazione: **"Centro Socio Culturale Rom"**.

ART. 2

SEDE

L'associazione ha sede in AVEZZANO, cap. 67051, prov. di AQ, via MONS. BAGNOLI n° 65,

3

ART. 3

PRINCIPI ISPIRATORI

L'associazione è apartitica e si informa ai seguenti principi ispiratori: assenza di fini di lucro anche diretto, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, devoluzione in beneficenza dell'intero patrimonio in caso di scioglimento o cessazione dell'associazione, elettività, gratuità delle cariche associative, esclusione dei soci temporanei, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'Assemblea dei soci, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle attività economiche e commerciali marginali e ad esse strettamente connesse e/o accessorie in quanto integrative delle stesse.

ART. 4

FINALITA'

L'associazione ha come scopo/i di:

- a) costituire un punto di riferimento per tutti i Rom residenti nella Marsica e per gli Zingari di transito o in sosta nel territorio;
- b) rivalutare la cultura zingara e favorirne la conoscenza presso la cittadinanza onde rimuovere antichi pregiudizi;
- c) promuovere analogamente presso i Rom la retta comprensione della cultura non- zingara affinché questa non appaia loro soltanto come strumento di emarginazione e di repressione;
- d) recuperare, valorizzare, tramandare le attività di artigianato, di commercio di spettacolo ancora oggi utili alla società;
- e) favorire l'utilizzo da parte dei cittadini di minoranza di tutti i servizi sociali, favorire la professionalità dei giovani, l'alfabetizzazione degli adulti;
- f) favorire la formazione professionale per i ROM che vogliono inserirsi in nuove attività lavorative;
- g) sensibilizzare le autorità competenti a rimuovere eventuali reali difficoltà alla promozione sociale dei ROM affinché essi possano responsabilmente inserirsi nella vita cittadina

senza perdere la loro identità;

- h) informa i Rom della Marsica sulle attività svolte a favore del loro popolo in campo nazionale e internazionale

ART. 5 DURATA

L'associazione ha durata illimitata nel tempo.

Per tutta la durata dell'associazione non potranno essere distribuiti, né direttamente né indirettamente, avanzi di gestione, riserve, fondi o residui di capitale.

ART. 6 ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DIRETTIVO :

I presenti dispongono che, per il primo mandato triennale, il Consiglio Direttivo sia composto da n° 6 membri e nominano a farne parte i Signori ai quali contestualmente attribuiscono le cariche di :

Sig.ra BARBIERI DOMENICA Presidente;

Sig. SCIARRA ANTONIO Vice-Presidente;

Sig.ra MAGRINI MARINA Segretario;

Sig.ra Di PIETRO LIDIA Tesoriere

Sig. ENIO TAROLA Conigliere

Sig. DE FOGLIO MASSIMILIANO Consigliere

Sig. MASCI ANTONIO Consigliere

ART. 7 ESERCIZIO SOCIALE

Il primo esercizio sociale si chiuderà in data 31 dicembre.

ART. 8 SPESE

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita. La registrazione è richiesta in esenzione ai sensi dell'articolo 8 della legge 266/91

ART. 9 DECORRENZA EFFETTI ATTO COSTITUTIVO

Tutti gli effetti del presente atto decorrono a partire dal 10 dicembre 1997.

Luogo e data

Avezzano 10 dicembre 1997

Domenica Barbieri Stefanello
Marina Magrini

Ennio Tarola
Lidia Di Pietro

Letto, approvato e sottoscritto
Firme

Massimiliano Foglio
Masce Antonio
Antonio Masci